

# L'ipocritismo

satirico umoristico

**Finalmente!** (Alla maniera dei 3 Grandi)

Per interessamento dei deputati provinciali Francesco Arina, Giovanni Caputo e Vincenzo Di Summa, il piroscalo "Abbazia", è ripartito per i porti di Cipro, di Palestina, Smirne e Pireo, sostando nel nostro porto 10 minuti oltre l'orario previsto.

Lire 25

Brindisi 10 dicembre 1949

Anno I SETTIMANALE N. 22  
SPEDIZIONE IN C/C POSTALE - II GRUPPO

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'  
BRINDISI - CORSO GARIBALDI 82 - TELEFONO 19.88

ABBONAMENTI: ANNO L. 1200,-  
SOSTENTITORE E BENEMERITO  
Quiddu ca li spera lu cori

## AUTOLINEE CITTADINE

Da più parti ci viene richiesto di dedicare il "fondo", al problema dell'autolinee urbane e del loro perfetto funzionamento.

E perchè no? Eccoci a voi.

Non è il caso di elencare tutte le manchevolezze del servizio urbano di autolinee che vanno dall'orario di effettuazione delle corse a quello del limitato numero di automezzi in dotazione della ditta appaltatrice che, forse in buona fede, crede che un pubblico servizio può effettuarsi nella maniera più economicamente conveniente agli interessi, pur legittimi, dell'appaltatore del servizio stesso.

Non può evidentemente essere questo il criterio informatore che deve presiedere al funzionamento ed allo sviluppo eventuale di una attività che, appunto perchè di pubblico interesse, va guardata sotto un particolare aspetto, in guisa che soddisfi appieno gli interessi per i quali è sorta.

Per nostro conto, crediamo di dover constatare con compiacimento che attualmente il Comune di Brindisi ha inteso di porre concretamente sul tappeto il problema, per le soluzioni più radicali e meglio rispondenti ai bisogni della cittadinanza, per averlo inserito nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale che speriamo fra non molto si pronunzierà in merito.

Ci consentano però gli amministratori della Città, di indicare loro che, nel cercare di soddisfare ogni umano interesse cittadino non trascurino di farne un tutto armonico ed organico con quello della ditta appaltatrice, in modo che non si perpetui, poi e sempre, il sistema che, per non aver avuto il coraggio di affrontare e risolvere una situazione, la si rimedi alla meglio in attesa di tollerare accorgimenti di vario genere che la ditta porrà in atto per compensare eventuali... scompensazioni!

L'Autorità Municipale, invece, deve presiedere attivamente al controllo del servizio, dopo aver considerato ogni lato dei molteplici aspetti che riveste il problema, in modo che lo risolva una volta per sempre e bene. Non è il caso, poi, di indicare particolari esigenze degli abitanti dei rioni Cappuccini, Commenda e del Casale o di altre zone particolarmente interessate, perchè ben sappiamo che le istanze degli abitanti delle anzicennate zone, sono state di già presentate alla Autorità Comunale, ma, intendiamo di sottolineare tali esigenze, che, sono prodotte da coloro i quali sono i soli a beneficiare di tale servizio pubblico.

Non abbia tema il Consiglio Comunale di dover stanziare delle somme per contributo alla Ditta appaltatrice, ma si preoccupi che le stesse servano a rendere più rispondente ai bisogni dei cittadini il servizio in esame, che, così come attualmente funziona, può, semmai, essere considerato un... disservizio urbano!

E allora presto amici e... speriamo bene!

## L'angoscioso problema di Brindisi, del suo porto e del retroterra felicemente risolto?

*Magnificamente bene aggiungiamo - almeno per il momento - in attesa che avvenga il miracolo in gestazione, del Punto Franco e della Zona Industriale.*

*Ci sarà lavoro per tutti, ricchezze ad ufa, il porto sarà invaso, si addirittura invaso da navi, tutti avranno un posto, non più am-lire o carta svalutata ma dollari, scocchi, monete di pregio, frutti tropicali... ma procediamo con ordine altrimenti abituati alla fame, non ci raccapezziamo*

Articolo di Teodoro PILALONGA dopo alcune lezioni d'italiano impartitegli dal Prof. Del Soldo

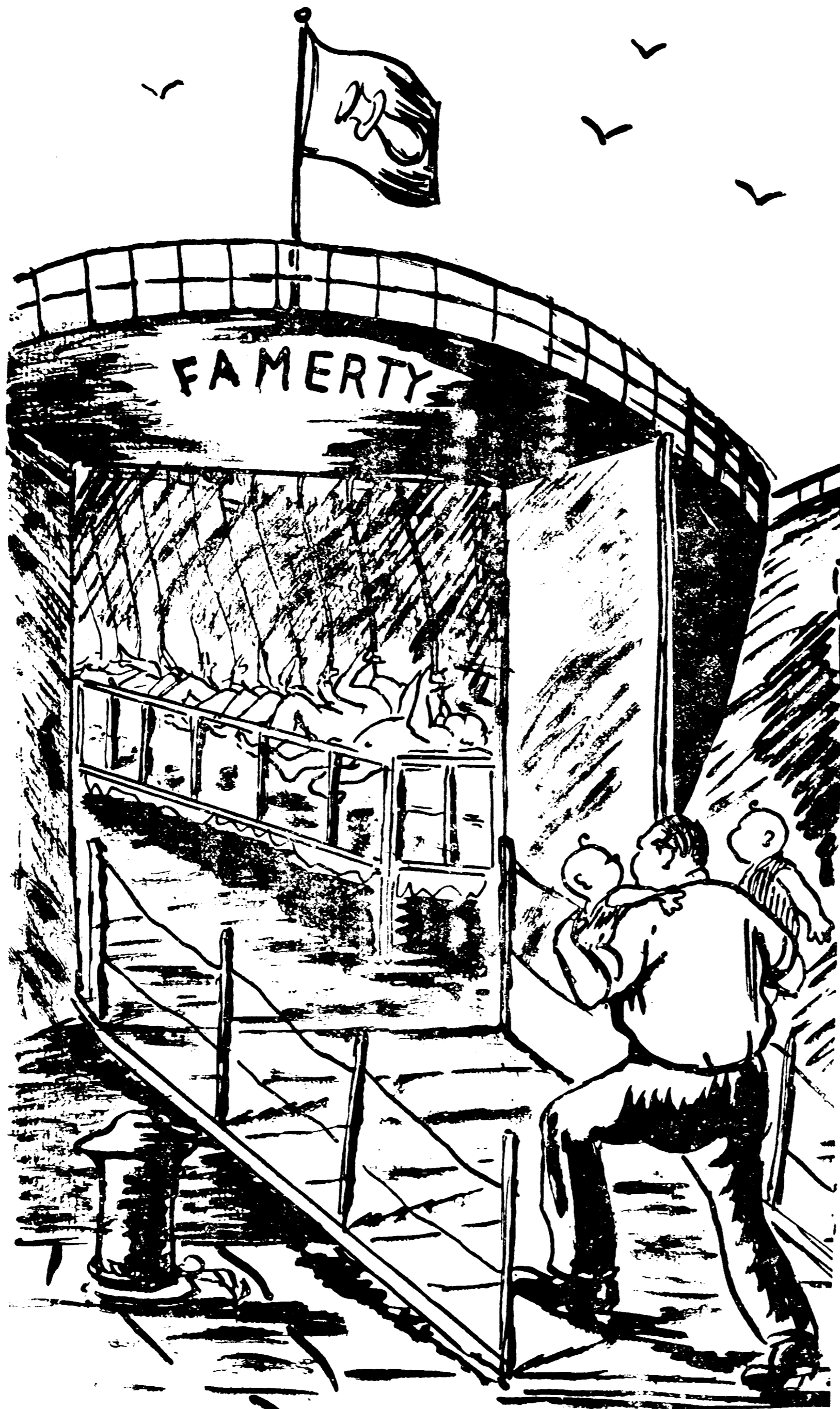
*nome e l'ubicazione per evitare fin dall'inizio un'inflazione del mercato perchè come è a tutti noto, in fatto di produzione di figli il nostro popolo non scherza ed ha un indiscutibile primato. La Società ha l'incarico di ricevere i bambini che in attesa dell'imbarco saranno sistemati nei*

*pletamente libere a disposizione dei viaggiatori in erba, in modo che essi possano poppare quando a loro farà più comodo. Ci risulta che col primo imbarco lasceranno la nostra terra oltre ventimila bambini e questo con grande compiacimento anche dei padroni di casa o di quegli inquilini che si ritengono tali per via del blocco dei fitti i quali non avranno più l'atroce preoccupazione prima di dare in fitto, sia pure una modesta stanza, di svolgere accurate indagini onde accertare se il povero richiedente ha più o meno numerosa prole.*

*Pensate e gioite popolo. Quanti nuovi milionari avremo nella nostra Brindisi per tale nuovo facile commercio, specie fra le famiglie più povere che com'è a tutti noto sono le più cariche di figli. Altro che Sisal o Totocalcio!*

*Anche per i vecchi pensionati, per i capi famiglia senza prole e disoccupati, c'è una sistemazione, questa volta. Una società papuasiana sorta nelle Cotolette's Islands, chiede tale genere di merce. Dopo sei mesi di ingrasso con ogni sorta di cibarie e spensierati divertimenti, i volontari del bisogno, (chiamiamoli così) saranno sistemati, si definitivamente sistemati, nei capaci stomaci degli abitanti di quelle isole che, di professione antropofagi, hanno una speciale predilezione per la carne umana specie se stagionata. Si avvertono però gli interessati che tale merce verrà pagata in natura e cioè con banane, pompelmi, citrioli ed altra frutta tropicale (che pacchia per Peppino Tortorella) non essendovi in quelle felici terre nè Banche, nè monete, nè scocchi, ma solo scambi in natura.*

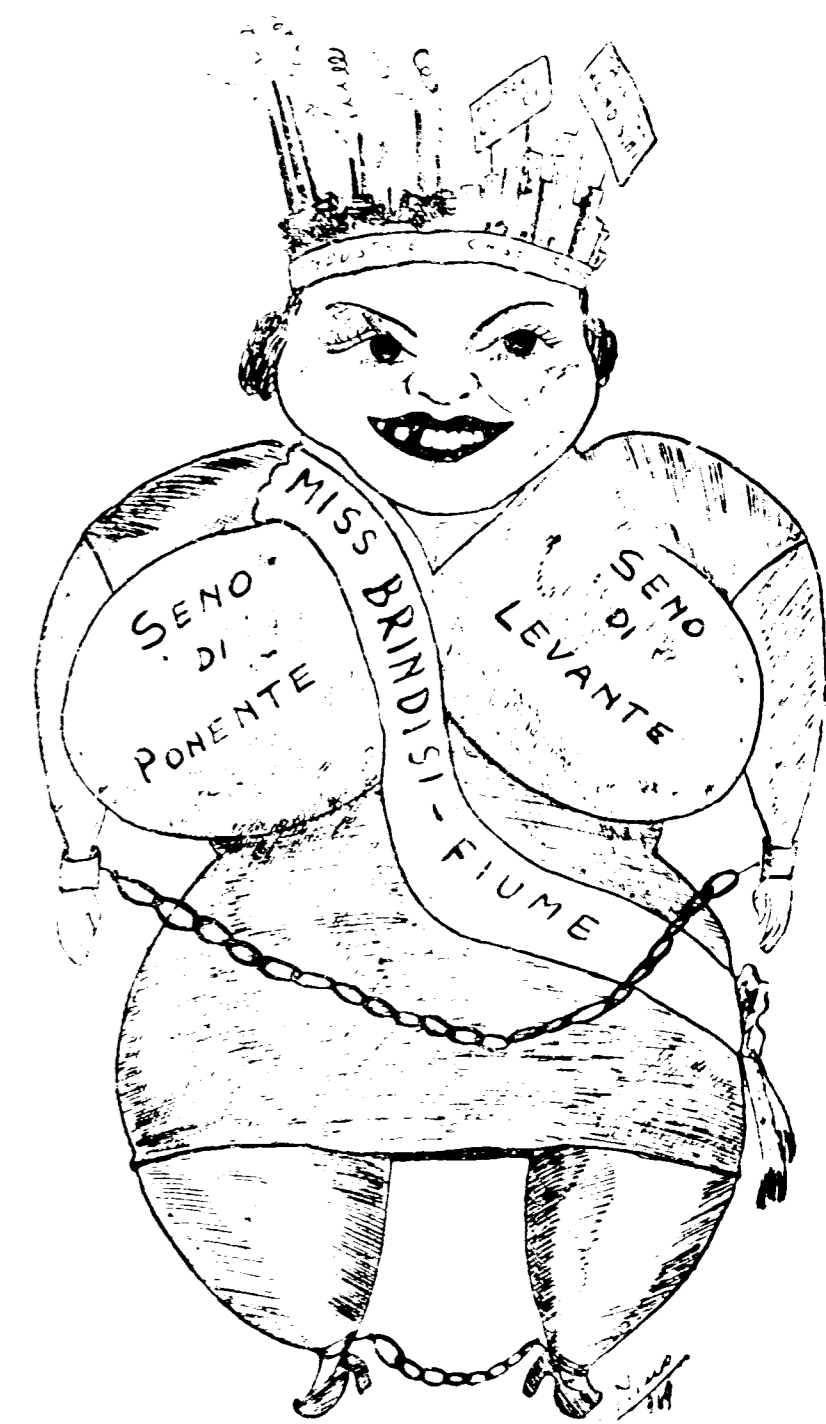
*Moltissimi sono i pensionati che hanno deciso di sistemarsi nella predetta e sia pur poco simpatica maniera e molti sono corsi da noi per avere dettagliate notizie. Pietoso il caso di uno di essi che salite le scale della nostra redazione si è presentato sorreggendosi a stento ad un bastone più grosso di lui, pallido esinanito, in preda ad un forte affanno che gli tronca il dire. Finalmente con flebile voce ha detto: "So... no, so...no... Ru...sso. Il compagno (di redazione) Nino a tale parola si è precipitato per sorreggere l'infelice e dopo averlo fatto accomodare l'ha invitato a proseguire "Si... Ru...sso", ha continuato con un triste sorriso "ma... di... co...gno...me, ho...la...vo...ra...to... tan...ti, tan...ti...a...ni...con...con...Ti...", ma non ha potuto proseguire ed è caduto in*



*nemmeno noi al pensiero di tanto bene di Dio!*

*Come tutti i nostri lettori sapranno, in America si richiedono bambini da adottare perchè gli Americani, a quanto sembra, ricchi di dollari sono invece scarsi, molto scarsi di figliolanza. Vengono pagate dalle 500.000 lire ad 1.000.000 per capo. Attraverso un silenzioso, costante e perciò ininterrotto lavoro è sorta una strapotente Società (veramente non si sa con precisione se sia Società, oppure un Ente o Consorzio) della quale tacciamo il*

*locali ampi ed arieggiati della Stazione Marittima. A dirigere questa specie di asilo è stato chiamato (non avendo altro da fare) il caro amico Francesco Corsa con i suoi compagni di lavoro che, per l'occasione, funzioneranno da balie asciutte. Le navi che arriveranno per il carico saranno di tipo "Famerty", da Fame (pronunzia fèim) l'inventrice della nuova linea, già perchè queste navi avranno una linea tutta nuova, sistemate a prua le macchine e relativi aggeggi compreso il fumaiolo le poppe resteranno com-*



*Seusate se da sola io mi presento il "Prologo", io son di un gran concetto grandissimo potente, io faccio effetto a chi attende impaziente il lieto evento.*

*In testa tengo fumaioli e imprese i miei pesanti seni fanno invito. Signori! il latte è buono, è saporito sono una meraviglia a larghe prese. Se una chimera io non resterò con il mio latte vi abbevererò.*

*deliquio. Tutti abbiamo capito all'istante che il poveretto era un altro tragico esempio di gente che dopo aver tanto lavorato è destinata poi a trascorrere gli ultimi anni della propria vita nella più nera se pur decorosa miseria; era una vittima della barbare tittina, un pensionato anche lui ma senza pensione perchè evidentemente profugo... Ma lasciamo simili tristissime narrazioni e torniamo a bomba per dare le ultimissime e chiudere questo articolo. I pensionati, i disoccupati ecc. vista la fame arretrata, saliti a bordo delle "Famerty", saranno allegati in capaci ed eleganti gabbie, isolatamente, per evitare casi di antropofagia. Prudente misura perchè come dicono quelli che sanno, l'aria di mare acuisce lo appetito, immaginiamoci la fame. Il Commissario di bordo provvederà man mano che comincerà la grassa a liberarli e comincerà così per loro una nuova e beata vita sia pur non troppo lunga di soddisfazione e di benessere per finire dopo i sei mesi (si vede che è il loro amaro destino) di completare il benessere degli altri..*

*Latttttt!!! Latttttt!!!! a questo tremendo, continuo e rabbioso grido che niente aveva di umano e che sembrava provenire da un ipotetica jungla papuasiana, mi sono destato di soprassalto.*

*Si lettori amabili, il mio è stato un sogno di questa notte, forse un magnifico sogno che non si può dire di mezzaestate nè di mezzoinverno ma un sogno dovuto si vede al fatto che disoccupato come tanti altri, ieri sera sono andato a letto digiuno e senza il becco di un quattrino nelle mie capaci tasche!...*

Teodoro Pilalunga

# La puisia di Papa Ustinu

Purtroppo l'intima poesia del «Presepjo», come tutte le cose belle, si va attenuando molto. Un tempo in tutte le famiglie, in questi giorni, si era molto affaccendati nella preparazione del «bbrisebbiu»: tavolette di legno, carta e cartone, ramoscelli di alberi sempreverdi, «pupi», colla, terra colorata, candeline, pezzetti di specchio che dovevano raffigurare laghetti, castelli di carta, bambagia che aveva l'obbligo di sembrare neve, ecc. venivano disponendosi sopra un tavolino nelle case più povere o sopra un'impalcatura più grande nelle case di coloro che potevano spendere di più. Per alcuni giorni in tutte le case non si parlava che del «bbrisebbiu» e dei problemi che la sua costruzione richiedeva. E si dimenticava tutto, si mettevano a tacere tutte quelle preoccupazioni che hanno sempre trovato alimento nelle difficoltà della vita quotidiana, si lasciavano perdere tutte le questioni che dividevano, ci si dimenticava, perfino, di appartenere a questa od a quella delle varie fazioni che si contendevano l'amministrazione della cosa pubblica. L'approssimarsi del Natale, con la faccenda del «bbrisebbiu» costringeva tutti a non pensare ad altro!

Ora, invece... bbe! Lasciamo andare!  
**Papa Ustinu**, nella sua doppia qualità di previti e di poeta, non poteva dimenticare il «presepjo» e col suo umorismo bonario, seppa trarne un quadretto veramente simpatico: «*Lu bbrisebbiu ti papa Arcangiulu*» e che fa parte di un gruppo di sonetti scherzosi scambiatisi fra lui e Don Arcangelo Lo Tesoriere, penitenziere di Ostuni, letterato e poeta egregio anch'esso.

Ci piace riportarlo con l'augurio che in nessuna delle case ove si sta costruendo «*Lu bbrisebbiu*» succeda quel che avvenne a «*Papa Arcangiulu*» ed a suo fratello «*Tubbia*» anche perchè non è bello dare la colpa alla «*jatta*» di ciò che è causato dalla «*pedditi*»!

«*Lu bbrisebbiu ti papa Arcangiulu,*

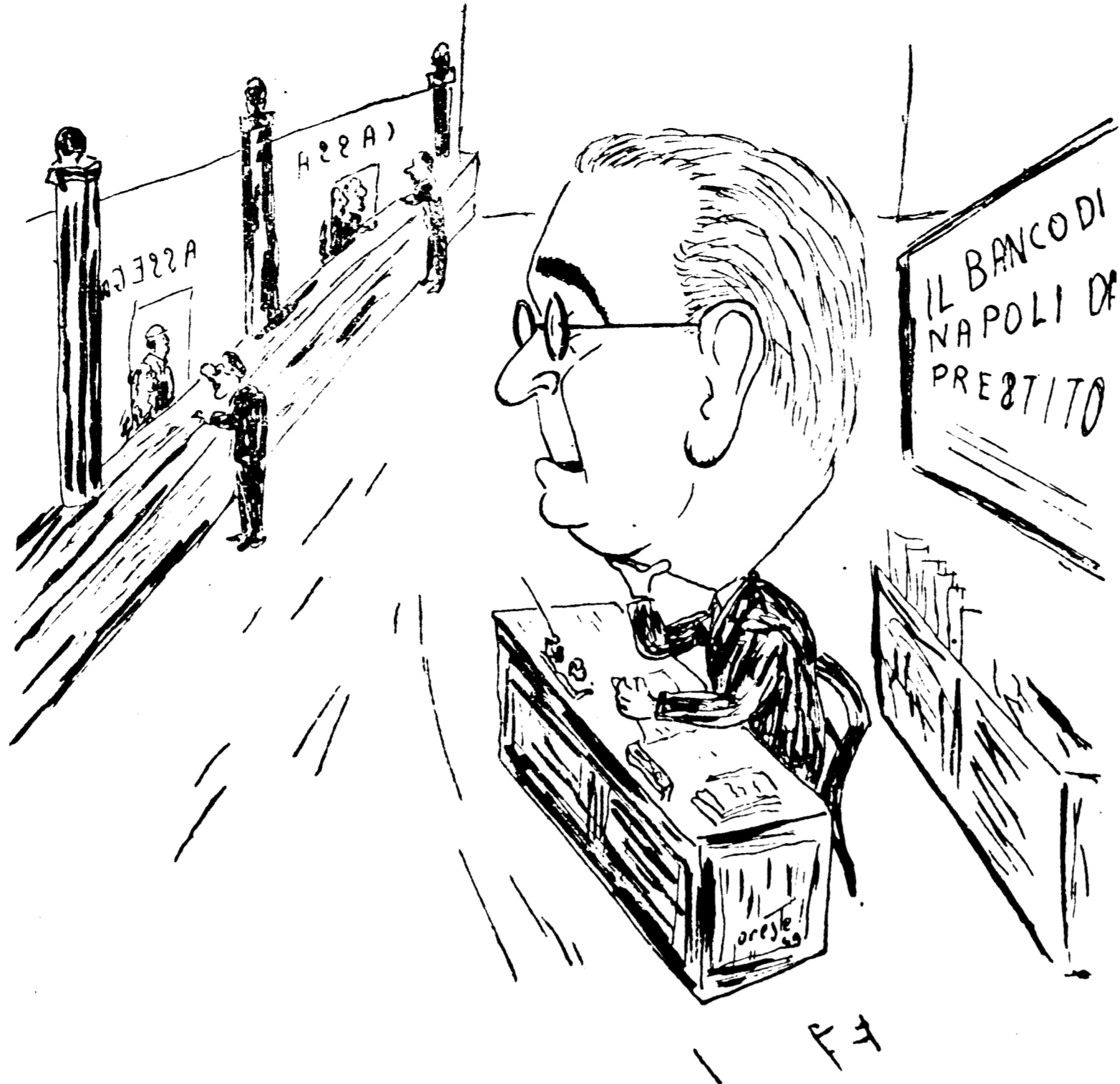
Na sera papa Arcangiulu sta scia  
 Cu ssi va corca doppu ca mangiau;  
 Siccomu pi lla peddi no' vvitia,  
 Lu prisebbiu ti punta scè pigghiau.  
 Pecuri, pupi, nsomma la fatia  
 Di tanta giurni totta fracassau.  
 Macari ca chiamaa: Tubbia, Tubbia.  
 Ma cce Tubia? chiu sotto si ficcau.  
 Quandu Tubbia s'azau cu vascia a  
 /Messa,  
 E vveddi li pupazzi fracassati,  
 Curriu ddo papa Arcangiulu ti pressa.  
 Ah frati, dissi, simu rruvinati!...  
 Sulu la grotta nc'è rimasta ntata.  
 Risposi: fazza Diu, corpa la jatta.  
 Can. Agostino Chimienti

## LODE SPRECATA

Un giorno un tale lodava un amico di nostra conoscenza.  
 — Oh! - esclamava - è una gran testa!  
 — Sì - rispose un terzo - una testa di... spillo.



Zucchero Galileo, lector qui vedi,  
 intento a succhiarsi qualche cosa!  
 Non ha clienti? Non gl'importa,  
 [credi,  
 Pensa da solo a bere senza posa...



In tutti i balli è sempre onnipresente  
 E' spiritoso, allegro e... assai bollente!

# Moralisti d'ogni tempo

(Fantasia del XIV Secolo)

Rileggendo un vecchio libro di storie del XIV secolo ove si narrano fatti ed avvenimenti reali ed irreali, uno di questi, che certamente sarà partorito dalla fantasia del fervido scrittore, mi ha profondamente colpito ed ho creduto opportuno di riferirvelo.

Viveva in quel lontano XIV secolo un vecchio ed ormai rincitrullito uomo che, non pago dei suoi giovanili trascorsi, era ancora in vena di dedicare le sue ultime e spente energie nel giuoco dell'amore con donne allegre o quasi.

Egli, poi, aveva un modo particolare d'amare perchè seralmente si portava, per strade suburbane ed oscure, con la sua donnetta di turno beandosi di queste romantiche... senili.

Sembra che, costui, un certo tempo fu preso da mania di persecuzione e volle riversare su gente che di lui poco si curava, la sua bile di vecchio e inacidito messere. Si volle ergere, di punto in bianco, e pur continuando nei suoi a... morali ludi, a paladino del pubblico pudore e si accanì nel perseguire (non riusciamo a comprendere - perchè il commentatore non ce lo dice - con quale autorità e con quali mezzi) vere o presunte oscenità.

Taluni credevano di poter arguire che l'attività di costui serviva a convincere se stesso, della propria moralità, in quanto, i cittadini di quel borgo (non ci indica lo scritto il nome) ben conoscevano le erotiche serali passeggiate dell'eroe e non si spiegarono questo suo atteggiamento di moralista in sessantaquattresimo.

Si dice che, più che verso altri, si accanì nella persecuzione di un giovane per presunte oscenità contenute in una poesiola da questi composta.

Messo al bando la poesia, il pubblico intelligente non tardò però ad assolvere il giovane e a

sempre più disinteressarsi della cosa.

Accadde però, ci dice il Nostro, che il giovane poeta al colmo dell'exasperazione, un giorno, stanco di tanta inumana ed ingiusta persecuzione, organizzò, con l'ausilio di una brigata di



Vituccio caro stai un pò inguaiato  
 Con tutta questa posta che t'arriva.  
 I tuoi impiegati hanno scioperato  
 Ed a te tocca portar il tutto a riva!...

amici, una improvvisata notturna sui luoghi ove il casto uomo viveva la sua vita scoprendolo in atteggiamento... non certo dignitoso, con una giovane pulzella.

Tale e tanto fu il pubblico scorno del nostro eroe che si vide costretto, in tutta fretta e nella stessa nottata, per sottrarsi al dileggio dell'intera città, a partire senza lasciare traccia alcuna di se.

Finisce il racconto l'arguto scrittore, con le parole del Vangelo, dirette all'ipocrita individuo: «cava prima la trave dall'occhio tuo, ed allora ci vedrai bene per cavare il bruscolo dall'occhio del tuo fratello».

Vi ho già detto in premessa che questo episodio mi ha particolarmente colpito, ma non saprei dirvi il perchè l'ho trascritto per voi. Forse per rallegrarci con noi stessi che queste cose al giorno d'oggi non avvengono per nostra estrema soddisfazione di uomini del XX secolo.

Furia

# Timidezza

Vi seguo da più giorni o mia signora  
 Come un randagio can scodinzolante  
 Vi vidi e mi turbaste provocante -  
 Misteriosa visione a nome Fiora!

Sull'Afrodite voi siete calcata  
 Signora gentilissima e per bene  
 Capisco che il mio agir non è dabbene  
 Ma con spasimo muto v'ho desiata!

Seguo la vostra curva voluttuosa  
 La mollezza dell'anca e il sen procace  
 Mi son smarrito... non son più capace  
 Di trovar la via dritta, ormai è tor-

[tuosa!]

Son timido ritroso un pò inesperto  
 Vivo momenti d'ansia e di tristezza  
 Signora con la vostra giovinezza  
 Veramente mi fate un brutto effetto!...

Forse son io quell'uom che voi cercate  
 A cui affidar la vostra dignità  
 Signora ai vostri piedi io sono già  
 State tranquilla no... non dubitate!

Con nostalgia nel sogno ho accarezzato  
 La vostra apparizion sul mio cammino  
 Oggi che incontro a me viene il destino  
 Il cuor mi trema... sono imbarazzato

Signora bella chiusa in castità  
 Sono fremente avido d'amore  
 Per voi ho perduto il filo conduttore  
 Voi violentate la mia verginità!...

Otto

## METEMPISCOSI

Conversando in un salotto 900  
 della metempsicosi un tale per  
 fare dello spirito dice:

— E' verissimo. Io mi ricordo  
 per esempio benissimo di essere  
 stato il Vitello d'oro che gli E-  
 brei adorarono.

— Infatti - rispose un altro - si  
 vede ancora; se non che avete  
 perduto la doratura.



# Il salotto di donna Diatora

**Vittoria** - I siciliani sono terribili; specialmente le donne quando scattano per rabbia o gelosia. Serbano, serbano, inghiottono amaro e poi... zzzanchet. Succede quel che deve succedere. Sai, a proposito voglio raccontarti ciò che successe tempo fa ad un elegante e fine giovanotto che per sua sfortuna si imbattè con una siciliana di corte cerimonie. Invitandola a ballare questo tale abituato a fare salamelecchi a destra e a manca aveva incominciato con questa, come al suo solito. Poi le chiese ingenuamente tanto per dire una cosa: E' vero che le siciliane adoperano il «cutieddo» per loro difesa personale? Sì, rispose la gentil donna seccamente e se non la pianta di fare lo smorfioso proprio con me lo tiro fuori subito. Ella sconosce le mie abitudini e con la punta di pazzia che c'è nel mio albero genealogico potrei levarlo da mezzo in un momento.

Certo che la signorina esagerava e forse si divertiva a vedere l'impressione che facevamo tali parole al suo avvenente cavaliere. Questi sgranando i suoi imbambolati occhioni fatti per desiderare, come quelli di un goloso e viziato bambino dietro una vetrina di prodotti «SICA», scomparve improvvisamente per tutta la serata.

Fu trovato all'indomani in campagna vicino alla sua immancabile vespa che esterefatto per quanto gli era capitato ripeteva a se stesso:

Il cutieddo aveva il cutieddu... Eh... già era cascato male!

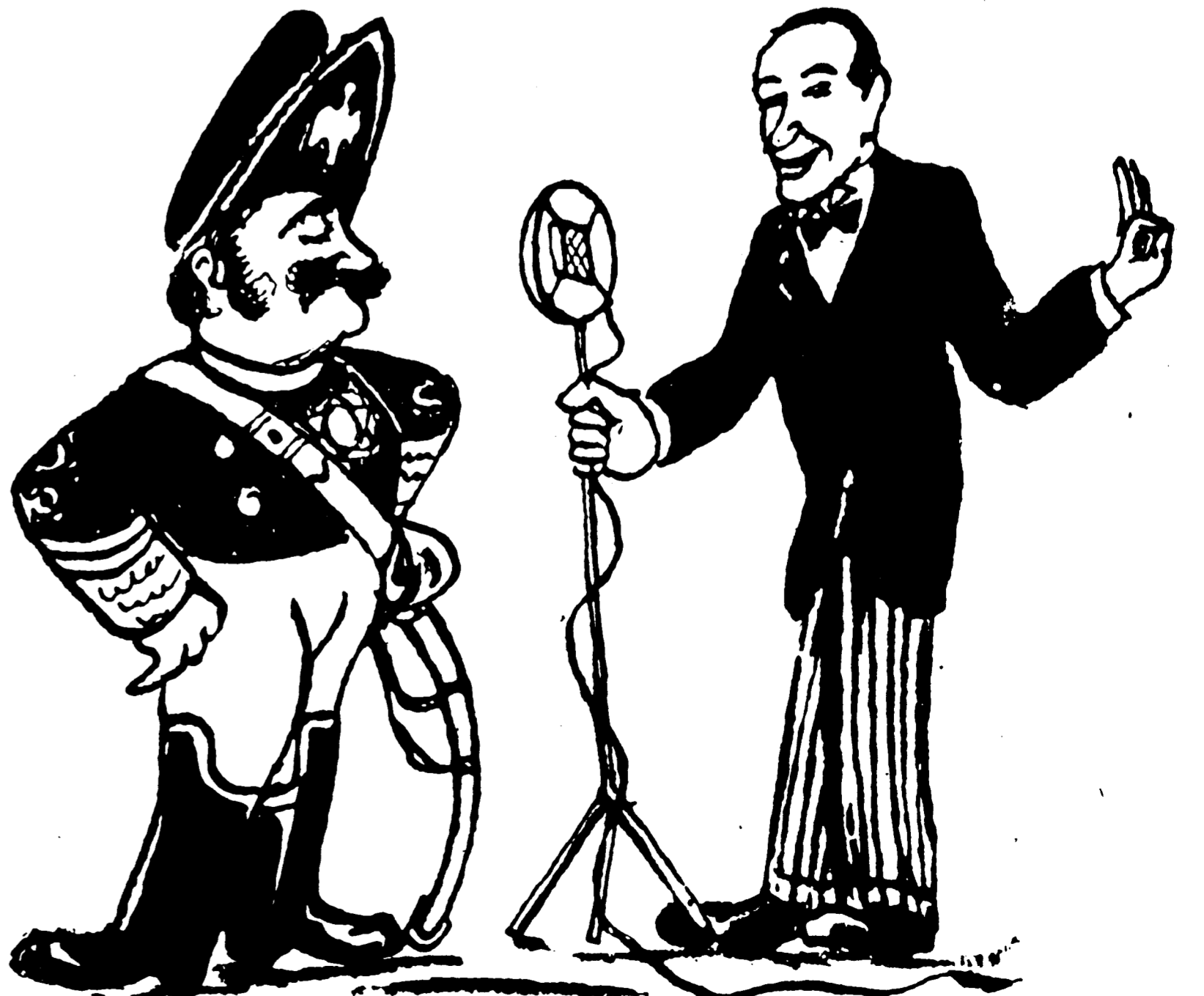
In tutta la sua carriera di cerimonioso don Giovanni o don Giovannino che dir si voglia non gli era mai capitato di imbattersi con una sì sanguinaria compagna di danze.

Apri bene gli occhi io direi a questo tale, l'apparenza a volte inganna e come inganna. Con tutta la tua spavalderia hai avuto gran fifa del... cutieddo...! E tu sei uno spadaccino?... Ma va... vavvandi... va... fifone non dire balle!...

Ciao.

Donna Diatora

# RADIOINTERVISTE (alla maniera del Travaso)



— Generale Cambronne, vuol definire colla sua smagliante parola quei tali che con i discorsi dicono di andare sempre verso il popolo - magari con la famiglia - e con i fatti invece dimostrano di fare sempre i loro esclusivi interessi?

## COSE INUTILI

- «Vietato ai minori di 16 anni»
- L'offensiva della «pace»
- Il paraurti
- Le cunette di via Carmine
- I balli del Dr. Di Summa

# Il tartufo di Molière

LETTERA AL DIRETTORE

Fra le tante manifestazioni di simpatia giunteci dopo il felice esito del nostro processo, una lettera ci ha particolarmente colpiti ed interessati. E' di un autorevole amico della nostra provincia, residente in Bari e che i brindisini apprezzano e stimano. Non possiamo però, perchè non autorizzati, rivelarne il nome.

I nostri lettori considerino la proposta fattaci e, se del caso, l'accettino o la respingano.

"Bari, 6-12 - Mio caro Arina. Il Tartufo di Molière dice ad un certo punto: Mon Dieu! le plus souvent l'apparence deçoit.

Il ne faut pas toujours se fier de ce qu'on voit. Ed io ti vedovo: filiale, liliata... insomma con le ale, di cherubino, di serafino, di angioletto ecc. Mentre invece il cane di guardia al porcaio abbaia e segnala che tu sei un porcellino scappato dalla porcheria. Ed allora? Tu mi hai sempre infiocchiato con la tua apparenza di ingenuo sorridente, meritevole di andare in processione con il giglio in mano, mentre che sot-

rabili di scienza pura, che ti documentano al posto del giglio, il complesso di Edipo; la sublimazione delirante dell'amor casto; le neuro-psicosi da repressione ecc.

Per contro gli psichiatri antipsicanalisti mobilitano contro Freud, perchè a loro avviso, in quei casi, la libido (in senso freudiano) non c'è, non esiste, è lui e solamente lui che ce la mette. Gli altri non la vedono. Ed allora l'ufficiale dello stato civile si domanda: Chi è il porco dei due? Il che, è esattamente quello che io mi chiedo da quando ho letto l'ultimo numero de "il Panaro". Perchè, indubbiamente, nella questione dei pompelmi, un porco ci deve essere. La sentenza della Magistratura non lo dice; o per lo meno non lo chiarisce. Lo lascia supporre. Ecco. Ma questo non basta per l'opinione pubblica. Nell'orbita della quale, per esempio, io sono un insoddisfatto, un incerto, che vorrei invece veder chiaro. E penso anche che ci si possa veder chiaro! In altri termini, su terreno prati-



Questo è il nocchier dantesco  
Sta in acqua e sempre al fresco  
Dall'una all'altra sponda  
Ei solca e taglia l'onda  
Caronte vien chiamato  
Dal fuoco egli è abbronzato  
Attende tutti al varco  
Accenna e fatto il carico

Col suo battel trascina  
Anime alla banchina  
Tanti sono i clienti  
Poveri penitenti!...  
Lavora senza posa  
La sera poi riposa  
Bevendo con piacere  
VICIENZI LU VARCHIERE

l'acqua, ed in sordina, siluri la morale.

E chi ti ha scoperto? Qui a Bari non lo sappiamo. Qualche funzionario digiuno di pompelmi?

Poichè io ancora non mi persuado. E' vero che io ignoro i dettagli dei tuoi peccatacci; ma è pur anche vero che io ti conosco bravo figlio educato, morigerato, e da tanti anni! E conosco anche la materia in questione da uomo di scienza. Il quale non ignora che in terreno di porcherie è sempre valido il sillogismo di quello studente che diceva al suo esaminatore: I tartufi li trovano i porci; voi avete trovato un tartufo, dunque voi siete un porco!

In realtà qui si tratta di punti di vista di morale, su problemi di etica. Quindi la parola tocca alla psicanalisi. La quale, come forse sai, spesso rovescia le situazioni.

La folla venera i gigli di San Luigi, di Santa Caterina, di Santa Teresa ecc. ecc. ma lo psicanalista sorride sotto i baffi e ti tira fuori argomentazioni ineso-

co io proporrei un referendum. E lo lancerei, senz'altro dalle colonne de "il Panaro"! Qui a Bari siamo fuori del... sottovoce dei caffè brindisini, non possiamo giudicare. Nel brindisino, i fatti sono noti e ogni cittadino può decidere dentro e fuori la psicanalisi a chi tocchi... la porcheria. Lancia dunque il referendum. Animo, fatti coraggio! E: messieurs les Anglais tirez les premiers!

N. L.



Senza contorno  
L'ingegner Renato oggi è di turno!  
Salutato lettore col tuo buongiorno.

## Saverio il mesto...



Come la neve non s'affà all'estate, nè la pioggia al tempo della messe, così non s'affanno gli onori allo stolto.

## Totopanaro e numeri al lotto

Di ritorno da un pellegrinaggio a Loreto, il nostro nuovo collaboratore di questa rubrica, ci ha dato in busta chiusa la scheda del concorso 'Totocalcio' del 18 corrente. Non abbiamo fatto altro che recitare una preghiera al Signore, nella speranza che esaudisca i vostri ed i nostri voti e che, almeno una volta tanto, anche noi si possa riscuotere qualche milione per farci passare allegramente le feste Natalizie e quelle che seguono.

Speriamo che ciò sia vero!

CONCORSO		TOTOPANARO	
15			
PARTITE DEL 18-12-1949			
1	Atalanta	Como	X
2	Torino	Fiorentina	1
3	Genoa	Inter	1
4	Novara	Juventus	X
5	Lucchese	Sampdoria	1
6	Milan	Bari	X
7	Padova	Bologna	1
8	Palermo	Lazio	1
9	Pro Patria	Triestina	X
10	Roma	Venezia	2
11	Catania	Salernitana	1
12	Alessandria	Vicenza	1
PARTITE DI RISERVA			
1	Reggiana	Livorno	X
2	Empoli	Fanfulla	1
3	Verona	Siracusa	1

Non tutte le ciambelle riescono col buco. Ma a noi nemmeno una riesce a tenerlo! A Cagliari questa volta dobbiamo rivolgere il nostro sguardo; fiduciosi nella città della beneamata isola che vorrà portarci una vincita al lotto con i numeri che questa notte abbiamo sognato.

12 - 22 - 56

## Fino a quando?

(riproponendo un interrogativo)

Vi è chi crede che quando la stampa pone un interrogativo il più che le autorità competenti debbono fare è quello di leggerlo e... di cestinarlo!

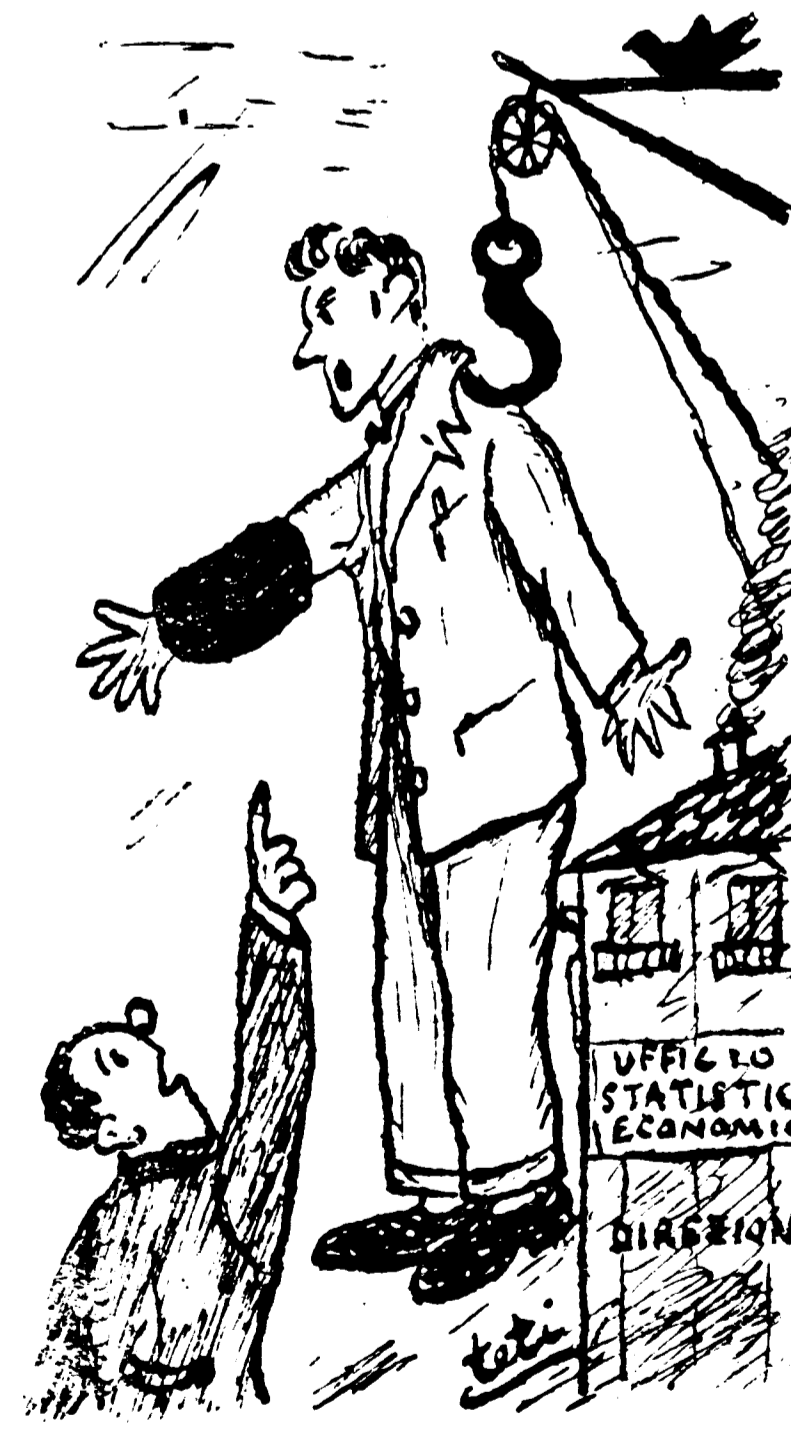
Con noi, però, cattivelli, ciò non si deve fare!

Parlammo il 22 di ottobre della linea delle Indie che dopo ben 50 anni che toccava il porto di Brindisi, era stata dirottata (senza il solito interessamento dei soliti interessati) verso il porto di... Bari.

Ponemmo esplicitamente un interrogativo a chi di dovere e, ad oggi, nulla abbiamo saputo sia noi che i brindisini.

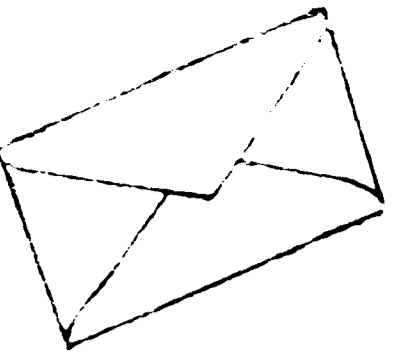
Ed allora che fare? Attendere ancora una sola settimana e poi vuotare il sacco e per intero. Contenti? Noi sì.

### VIGNETTA MENTECATTA



La frusta per il cavallo, la briglia per l'asino e il bastone per il dosso degli stolti

## PICCOLA POSTA



**Dimenticato** - Un parente povero è sempre un parente povero, dice un antico adagio e, purtroppo, così è. Noi non ci peritiamo di aprire una sottoscrizione per il suo caso perchè la solidarietà cittadina non è di moda... qui.

Troppa gente dimentica, nella nostra città, che vi è chi ha la fame per quotidiana compagna!

Ci attendiamo, però, un radicale mutamento e una sconfessione a quanto sopra scritto per l'imminente raccolta di fondi per il soccorso invernale 1950 e siamo fiduciosi che non ritorneremo sull'argomento che per lodare il buon cuore dei cittadini benestanti. Caso contrario, nessuno se ne dispiaccia, diremo qualcosa di... pepato a tanti signorotti egoisti e senza cuore.

**Massala** - Una brava donna chi la troverà? Il suo pregio sorpassa di molto quelle delle perle, ci scrive lei, esprimendosi con un verso dell'antico testamento.

Non si sgomenti, forse con l'approvazione del progetto Merlin saranno immesse al consumo normale massaie tuttofare di gusto dei cittadini moderni. Non siamo d'accordo con lei, così severa nei riguardi di tutte le donne. Stia tranquilla che donne diciamo, all'antica, ve ne sono e tante ancora.

Il guaio è che la maggioranza degli uomini le preferisce moderne e colei che si mette contro il progresso rischia di... soccombere. Si rassereni però, a nostro avviso non è del tutto finita l'epoca delle massaie. Chissà!

**Innamorata** - Lei tocca un tasto alquanto delicato e sul quale noi ben poca cosa possiamo dirle. Gli uomini sono in amore esclusivisti e non troppo facilmente gli si può far fare ciò che altri vogliono.

Davvero non sappiamo che consigliarle per farsi amare dall'uomo per il quale lei spasima! Forse l'unico mezzo idoneo è quello che l'uomo si innamori... da se.

Creda pure, lei può mettere in atto ogni femminile accorgimento, ma l'uomo intende rimanere nella illusione, se si vuol essere amata, ch'egli sia stato il conquistatore. Sul suo amore, comunque, manterremo l'assoluto riserbo. Ci auguriamo però che «lui» legga queste parole, comprenda e... l'ami!

**Atleta** - Grazie per le sue care parole d'incoraggiamento. Noi non disperiamo dei nostri concittadini e siamo sicuri che la sottoscrizione da noi promossa avrà successo. Caso contrario, solleticheremo con tatto i neghittosi!

**Curioso** - Non possiamo esserle precisi per quanto ci scrive, perchè non sappiamo veramente di che si tratta.

Anche noi abbiamo notato una certa familiarità fra i due; di altro però non sappiamo nulla, se non le facili parole che girano nei caffè; di una certa gita a Roma, con prima fermata in quel di Bari. Ma, queste dichiarazioni non possono essere provate. Non ci pensi più.

Il Postino

Apprendiamo con dolore la morte del padre dell'amico carissimo Pantateo Macchia, Segretario Generale dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi. Vada a lui ed alla famiglia tutta la nostra fraterna solidarietà.

# TIMBRI

LAVORAZIONE ACCURATA - CONSEGNA RAPIDA

Via Marco Pacuvio 39-41 - TIPOGRAFIA VINCENZO RAGIONE - BRINDISI - Telefono 14-30

**I films della settimana**

- Il porto di Brindisi
- La sepolta riva
- 
- Cosa sentono i «sequestrati»
- Fifa e Arina
- 
- Via Taranto
- Il pro... cesso
- 
- Lo scioperante
- Canta che ti passa
- 
- La terra, dopo lo sciopero dei braccianti
- Voglio essere più arata
- 
- Il dott. Ferrino
- Il figlio della curia
- 
- Il "punto,, e la "zona,,
- L'eterna illusione
- 
- Piazza S. Teresa (illuminata)
- Proibito... tubare
- 
- Mangiare pompelmi
- Sogni... proibiti
- 
- L'accusatore del "Panaro,,
- Il poverello d'assise
- 
- Il vigile urbano n. 13
- Gentiluomo ma non troppo
- 
- Mister Ciullo
- Il capitano di pastiglia
- 
- L'orologio - insegna del Comm. Lisco
- Il tempo si è fermato
- 
- Miss Puglia 1949
- Il bacio di una cortia
- 
- I nuovi prezzi telefonici
- Il terrore corre sul filo

**Atletica leggera e sonni pesanti**

Dopo i primi sottoscrittori alla iniziativa di questo settimanale, molti concittadini si sono fatti prendere da un pesantissimo sonno dal quale debbono svegliarsi perchè è poco edificante che tante soddisfazioni ha dato alla nostra città ed ai giovani atleti nostri, muoia per mancanza di... ossigeno.

Ai primi elenchi di offerte, che portano un totale di L. 28.000 compreso in esso l'offerta di Lire 20.000 de il «Panaro», oggi, si aggiunge quella della Ditta Malcarne Alfredo con L. 2000 e, la notizia, non ancora ufficiale che la Camera di Commercio, nella ultima riunione della Giunta Camerale ha pensato anche a noi. A quando i quattrini? Il nostro indirizzo postale per chi non lo sapesse è Casella Postale n. 10 - Brindisi. A domenica prossima allora, nella fiducia di fare un lungo elenco di ... cifre!



Luigi Medico,  
Dei tuoi pensieri non c'importa niente.  
Scegli da te, la via più conveniente.

**Al Caffè degli sportivi**

- Anche a Nocera il Brindisi ha vinto in zona Cesarini.
- Il commissario straordinario: «Ma com'è che se ne accorgono se non è segnata per terra ???!».
- \*\*\*
- Hai visto che bel gol che ha fatto il nuovo cannoniere Liberalon? Finalmente abbiamo il cannoniere e il direttore dell'attacco.
- Macchè, ha segnato il mediano Di Giulio!
- \*\*\*
- Francesco Sgura ovvero il Csi vestito di nuovo!
- Benissimo, ma l'attività quando comincia?
- \*\*\*
- Il risultato della partita di Lecce dipende dalla formazione, dal sistema o dal metodo, dall'allenatore, dal Commissario... o da chi altra cosa?
- Macchè, dipende da come giuocherà la squadra del Lecce!
- \*\*\*
- E l'Assemblea dei Soci?
- Campa cavallo che l'erba cresce!
- \*\*\*
- Chi sa come andrà a finire...
- \*\*\*
- E il genoano se la ride sempre...

Solo al Caffè Lucia una squisita tazza di puro Illy Caffè Lire 16  
BRINDISI - VIA CONSERVA n. 34 - BRINDISI

**DIFFIDA**

La LATTERIA di Via Pisanelli n. 1 tiene ad informare i suoi affezionati Clienti, che una dipendente di altra latteria concorrente, va propalando notizie tendenziose sulla bontà del latte che viene loro fornito.

I Signori acquirenti che hanno sempre potuto costatarne la genuità, hanno anche la sicurezza che il latte messo in vendita è latte intero cioè non scremato, che risulta sempre di densità superiore a quello intero per la sottrazione della parte grassa perchè presso la latteria di Via Pisanelli, non si pratica fabbricazione di latticini.

Per maggior sicurezza e tranquillità dei Signori Clienti, è a loro disposizione sul banco di vendita, il lattedensimetro col quale potranno in qualsiasi momento constatare che il latte da loro acquistato segna sempre una densità superiore ai 1029 richiesti dalle vigenti leggi sanitarie.

In merito poi alle tendenziose notizie propalate a danno della latteria, questa si riserva di adottare i provvedimenti necessari a garanzia dei propri interessi.

Il Gestore Carlo Jauch

**Camblerel** due stanze cucina modesto bloccato Roma con tre stanze Brindisi. Rivolgersi Guardamagna - Maricommi.

**Causa** partenza cedesi subito esercizio alimentari, bar, vino, gelateria, latteria et fabbrica ghiaccio con vani abitazione. Facilitazioni di pagamento. Rivolgersi Livieri Donato, autista. Via Mazzini 40 - Brindisi.

**pibigas**

**sinonimo di**  
Economia - Praticità  
Pulizia - Rendimento  
assicurando una  
Rapida preparazione nei pasti  
contribuisce alla  
: Tranquillità domestica :

Concessionaria per Brindisi e Provincia  
**Ditta AUGUSTO DE MARCO**  
CORSO UMBERTO CORSO ROMA  
Rapido e sicuro servizio di distribuzione A DOMICILIO con automezzi  
Agevolazioni nei pagamenti  
:: Apparecchiature perfette ::  
Assistenza tecnica

**pibigas**

**Moderno Studio Dentistico**

**Dott. E. Vecchio**  
Specialista malattie bocca e denti  
Riceve tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18  
BRINDISI - Via Monte 4 - BRINDISI

FRANCESCO ARINA  
Direttore responsabile

Tip. del Commercio V. Ragione - Brindisi  
Autorizzato dal Tribunale di Brindisi

**REGALI MONTANILE**

Brindisi - Piazza Cairoli n. 32 - Brindisi

VASTO E SCELTISSIMO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI FINISSIMI  
Buon gusto - Stile - Prezzi Modici  
Prima di fare i vostri acquisti VISITATELO



Richiedetelo ai vostri rivenditori di fiducia  
IL PRIMO DEL MONDO 100% puro Pensilvania  
MOTOROIL  
C. L. A. S. A. Filiale di BARI  
Piazza Umberto 27  
Agenzia Brindisi e Provincia: GIOVANNI FAMULARI - Telef. 1841

**MAGAZZINI MILANO**

P. CAIROLI 29 BRINDISI

Vasto assortimento - Ultime novità  
BORSETTE DI PELLE  
GUANTI - OMBRELLE  
PREZZI CONVENIENTISSIMI

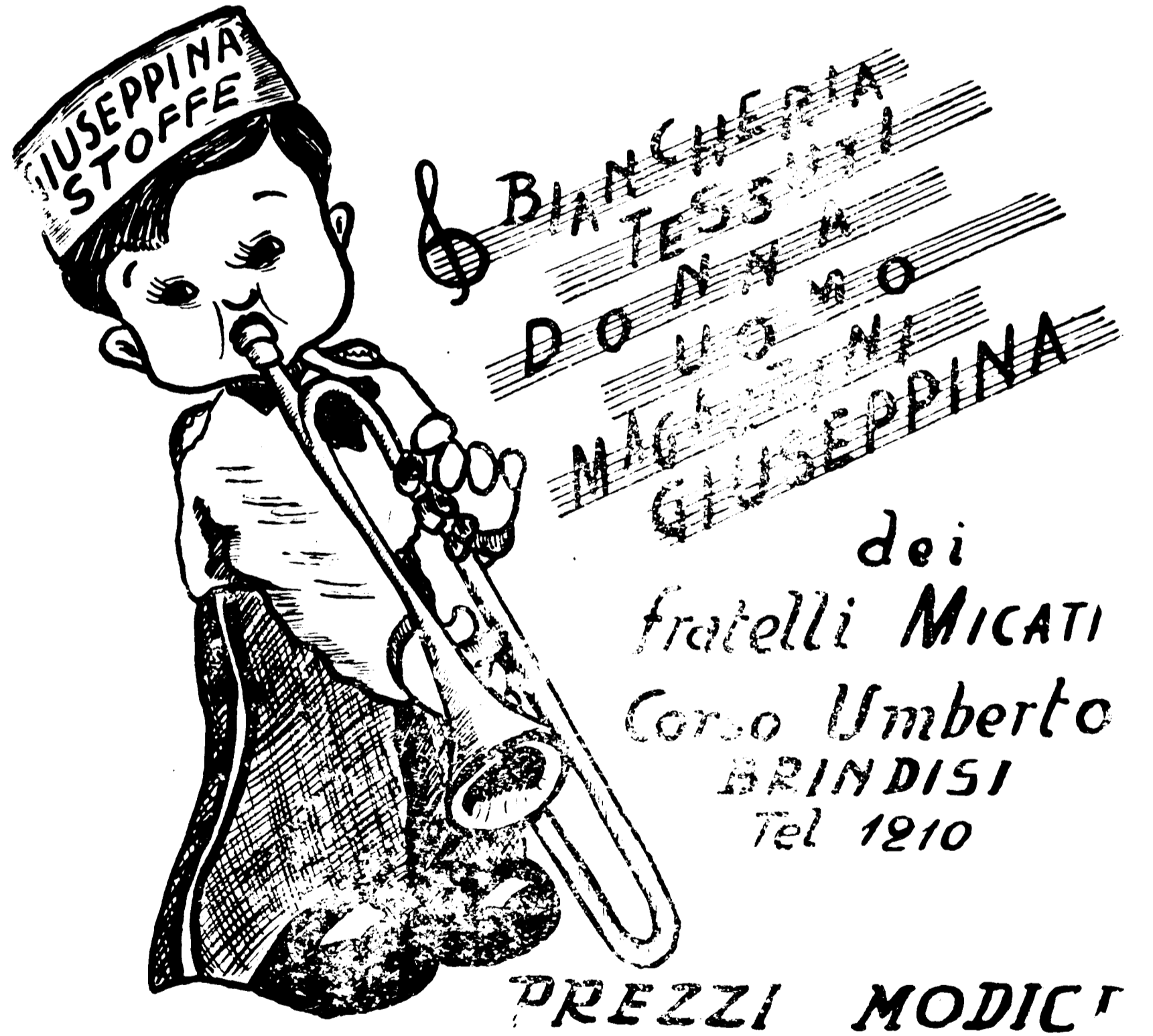
**Tutto per l'Agricoltura**

**Ditta FORTUNATO PROVENZANO**

FONDATA NEL 1910

Rappresentanze - Depositi - Esportazioni - Importazioni  
Farine - Cereali - Concimi Chimici - Zolli - Solfato di Rame  
BRINDISI - Corso Umberto n. 106 - BRINDISI

Telegrammi: Provenzano - Telefono: Ufficio 1051 Abitazione 1902  
Casella Postale 47 - C/C Postale N. 13/2417 - C.C.I.A. Brindisi n. 12665



**CASA TRIESTINA**

PELLICCERIA - ABBIGLIAMENTO - PARRUCCHIERE PER SIGNORA  
Corso Roma N. 15 - BRINDISI - Corso Roma N. 15

Ricco assortimento pellicce e pelli da cuarnizione. Mantelli, palettot, biancheria intima, calze naylor e guanti a prezzi modici

PARRUCCHIERE PER SIGNORA  
Permanente a freddo - elettrica - a vapore

**FOGLIANO**

Mobili pagamento in 20 rate  
NAPOLI  
Pizzofalcone, 2 - Tel. 60-670



Giorgio il Toscano puoi cambiar mestiere.  
Luce non c'è, ci tocca al candeliere!